

tirocinio 3 anno (ICB073)

Tirocinio professionale

1. lingua insegnamento/language

Italiano

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. GIANPIERO MASTROGIORGIO

Anno di corso/Year Course: 3°

Semestre: annuale

CFU/UFC: 23

Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:

- TIROCINIO PROFESSONALE (ICB074) – 23 CFU - SSD MED/45

Prof. Gianpiero Mastrogiorgio

3. testi di riferimento/bibliography

Essenziale:

Di Muzio M. Manuale di procedure infermieristiche basate sull'evidenze – II edizione, 2021, EdiSES Edizioni S.r.L. – Napoli.

Chiaranda M. Urgenze ed Emergenze, Piccin 2016. Codice deontologico delle professioni infermieristiche, 2019.

Brunner L.S., Suddarth D.S., Infermieristica medico-chirurgica, 5° ed. Milano: Casa Editrice Ambrosiana; 2017.

Di Riferimento

Gulanik M., Myers Judith L., Piani di Assistenza infermieristica: diagnosi infermieristiche, risultati di salute ed interventi infermieristici 5° ed. Milano: Casa Editrice Ambrosiana; 2020

4. obiettivi formativi/learning objectives

Il tirocinio del terzo anno, ha la finalità di far acquisire agli studenti abilità di accertamento infermieristico sui bisogni a media ed alta intensità assistenziale, abilità di ragionamento clinico e pianificazione dell'assistenza per pazienti a complessità assistenziale medio/bassa e la conoscenza dei Servizi Ospedalieri e Territoriali, sotto la supervisione di Tutors clinici, nominati dal Consiglio di Corso.

Conoscenza e capacità di comprensione - Knowledge and understanding (Dublino 1). Lo studente deve:

- acquisire le conoscenze dei fondamenti teorico-pratici della disciplina infermieristica, per affrontare l'esperienza del tirocinio in ambiti professionali di riferimento e di competenze

- assistenziali di base, relativamente al 3° anno
- utilizzare il ragionamento diagnostico per consentire l'identificazione dei bisogni di natura fisica, psico-sociale, culturale della persona assistita, dei gruppi e della collettività
 - identificare i problemi di assistenza infermieristica di base e le priorità assistenziali delle persone con problemi di salute e comprenderne l'evoluzione quotidiana
 - identificare metodi e strumenti appropriati per effettuare l'accertamento di primo livello dei problemi di salute nelle persone accolte in ambito medico e/o chirurgico e nei Servizi di bassa/media complessità
 - comprendere la relazione professionale con i pazienti e i loro familiari o caregiver
 - individuare le misure comportamentali di prevenzione del rischio professionale per la tutela della propria sicurezza e quella della persona assistita.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate – Applying knowledge and understanding (Dublino 2). Lo studente, nell'ambito del tirocinio professionale deve:

- appropriarsi della metodologia di studio, del linguaggio specifico e degli strumenti e potere applicare le conoscenze teoriche nella pratica, relativamente alla pianificazione dei bisogni ed all'esecuzione delle procedure infermieristiche definite nell'ambito dei Moduli e delle attività esperite nel laboratorio professionale
- raccogliere i dati di interesse infermieristico per i modelli compromessi, definire i problemi, secondo la tassonomia, pianificare, attuare e valutare l'assistenza infermieristica, utilizzando la metodologia scientifica, secondo i principi della deontologia e delle pratiche efficaci, basate sulle evidenze scientifiche disponibili e documentarle
- dimostrare di saper eseguire con efficacia e sicurezza le prestazioni assistenziali, relativamente, alle conoscenze apprese al primo anno.

Autonomia di giudizio – Making (Dublino 3). Lo studente deve:

- assumere decisioni assistenziali utilizzando il ragionamento diagnostico, l'approccio scientifico di risoluzione dei problemi, avvalendosi anche di metodi e strumenti per l'attuazione degli interventi con tecniche ed abilità validate
- assumere la responsabilità delle proprie azioni e dei risultati assistenziali raggiunti con supervisione dei Tutors nei pazienti accolti in ambito medico e/o chirurgico di media/alta complessità
- dimostrare di assumere comportamenti congruenti alle indicazioni etiche e deontologiche raccomandate dalle norme e dai regolamenti aziendali
- sviluppare la cultura della prevenzione/analisi del rischio attivando processi ed azioni sicure, secondo le Raccomandazioni
- assumere un atteggiamento attivo, un impegno continuativo, un approccio riflessivo orientato all'autoapprendimento, ed assumere indicazioni di miglioramento nel raggiungimento degli obiettivi previsti.

Abilità comunicative– Communication skills (Dublino 4). Lo studente deve:

- acquisire abilità comunicative con la persona assistita, in tutte le fasi della vita, con il team assistenziale, con la famiglia il gruppo e la collettività
- attivare e gestire la relazione di aiuto di primo livello con la persona assistita, la sua famiglia e le persone significative
- garantire una comunicazione efficace mediante l'utilizzo di codici verbali e non verbali, facilitando le espressioni delle emozioni
- interagire con le altre figure professionali coinvolte nel percorso assistenziale, rispettando i ruoli, gli ambiti di responsabilità e di competenza

Capacità di apprendere– Learning skills (Dublino 5). Lo studente deve:

- sviluppare capacità di studio indipendente nell'approfondimento di discipline utili all'analisi dei casi assistenziali a medio/alta complessità anche in area critica ed emergenza
- sviluppare ed condurre con il proprio pensiero critico, processi di autovalutazione rispetto al metodo clinico utilizzato, per pianificare la risoluzione di casi clinici a medio/alta assistenziale e loro discussione
- partecipare attivamente, utilizzando il proprio pensiero critico, alle valutazioni intermedie e finali sul grado di raggiungimento degli obiettivi del tirocinio con il tutor clinico
- riflettere sul processo di apprendimento sia teorico che durante l'esperienza del tirocinio, ed identificare i propri bisogni per l'acquisizione delle competenze attese
- acquisire capacità di lavorare in contesti multi professionali e multi disciplinari e capacità di

essere responsabile del proprio sviluppo tecnico, culturale e professionale.

5. prerequisiti/PREREQUISITES

L'ammissione al Tirocinio del terzo anno è subordinata:

- all'aver superato l'esame di profitto degli insegnamenti "Fondamenti dei processi diagnostici e terapeutici (ICB006)" e "Infermieristica clinica in area specialistica (ICB009)" e frequentato le attività di Laboratorio Professionale
- all'aver soddisfatto gli obblighi di sorveglianza sanitaria, e conseguito l'attestazione dell'avvenuta informazione sulla sicurezza (D.Lgs. N° 81/2008) e sulla privacy (Regolamento U.E. 2016/679 e D.Lgs. N° 101/2018)
- all'aver appreso le linee guida 2020 per la prevenzione del contagio da Sars-Cov-2.

6. metodi didattici/teaching methods

La frequenza al tirocinio clinico programmato ed altre attività formative (attività di Laboratorio e seminari) è obbligatoria al 100/% per tutti gli studenti iscritti nei tre anni di corso e sarà articolata in esperienze all'interno d'Unità Operative (UU.OO.) e dei Servizi Socio-Sanitari, tenendo in considerazione la complessità assistenziale crescente d'apprendimento

7. altre informazioni/other informations

La frequenza al tirocinio si svolge nei Dipartimenti: Chirurgico, Medico, Emergenza, di Salute Mentale e dei Servizi in cui lo studente partecipa alle attività di tirocinio clinico sotto la guida, la supervisione e la responsabilità del Coordinatore Infermieristico, del Tutor o dell'infermiere-guida del tirocinio cui è assegnato, in coerenza con gli obiettivi del 3° anno.

Ad ogni studente, all'avvio dell'esperienza di tirocinio, viene consegnato il contratto formativo di tirocinio, il diario del percorso formativo individuale, la scheda di valutazione dell'apprendimento clinico, mediante l'utilizzo sia della Scala a sei gradi per valutare il livello di Performance acquisita alla fine dello stage nelle Unità Operative, che della scheda di valutazione per il tirocinio nei Servizi.

Le informazioni fornite agli studenti riguardano: la conoscenza degli obiettivi del tirocinio del primo anno, le Sedi di tirocinio ed i nominativi dei Coordinatori infermieristici e dei Tutors di riferimento, la programmazione oraria dell'esperienza di tirocinio, la procedura da seguire in caso d'infortunio, l'assegnazione delle divise e di un locale spogliatoio, le modalità di espletamento degli esami dell'apprendimento clinico.

Le attività formative Professionalizzanti, previste per il Corso di Laurea in Infermieristica, si svolgono nell'ambito del P.O. della A.S.Re.M. e Servizi Distrettuali, nelle sedi Ospedaliere presenti in altre zone della Regione, nella Struttura del Gemelli Molise, e nelle strutture sanitarie accreditate, in virtù dei Protocolli d'Intesa Regione/Università/A.S.RE.M./Gemelli Molise S.p.A., o con la modalità delle Convenzioni collettive di tirocinio di formazione ed orientamento, stipulate con altre sedi esterne, durante il periodo estivo.

8. modalità di verifica dell'apprendimento/ methods for verifying learning and for evaluation

Durante ogni esperienza di tirocinio, lo studente riceve valutazioni formative sui suoi progressi, sia attraverso colloqui con il Tutor e/o Infermieri, sia attraverso la compilazione della scheda di valutazione, che firmerà per presa visione. Lo studente prende visione della valutazione in itinere alla fine di ogni periodo di tirocinio, e verifica, con il Tutor, le aree in cui deve migliorare.

L'esame di tirocinio sarà costituito da:

Una prova scritta con test su piccoli casi clinici, a risposta multipla per verificare le conoscenze, il pensiero critico, l'autonomia di giudizio dello studente. Il test prevede 50 domande: si intende superato con un risultato minimo di 30 risposte corrette che rappresentano il voto di 18/30. Può acquisire il voto 30/30 e lode lo studente che risponde correttamente a 50 domande.

Una prova orale che valuta la capacità dello studente di saper applicare il metodo clinico e di saper discutere con autonomia di giudizio la pianificazione assistenziale rispetto ai bisogni di base, affrontati durante gli insegnamenti teorici e il tirocinio del primo anno.

La valutazione del tirocinio clinico: comprende la valutazione delle esperienze di tirocinio nelle varie Unità Operative e documentato dalle valutazioni formative; il livello espresso da 1 a 5 viene trasformato con voto in trentesimi; il livello 3 corrisponde a 18/30;

La valutazione finale sarà quindi determinata dalla media dei voti ottenuti. Tale valutazione sarà effettuata da una apposita commissione d'esame, presieduta dal Direttore della Didattica Professionale e composta dai tutor didattici ed eventualmente da uno/due Tutor clinici appartenenti al Corso di Laurea e docenti del MED 45.

9. programma esteso/program

Conoscenze ed abilità attese:

Lo studente, nell'ambito del tirocinio professionale, oltre alle competenze e abilità già acquisite, deve:

- integrarsi nell'equipe multidisciplinare
- conoscere i principi di assistenza respiratoria e riconoscere i presidi per la gestione delle vie aeree nel paziente con insufficienza respiratoria in ventilazione controllata/assistita
- saper gestire il Triage
- possedere conoscenza delle principali caratteristiche e precauzioni d'uso ed effetti collaterali di farmaci usati in terapia intensiva/emergenza/urgenza: farmaci agonisti/antagonisti, farmaci per lo scompenso cardiaco, farmaci per le malattie delle vie aeree, capacità di calcolo, diluizione e velocità d'infusione
- gestire con metodo il carrello dell'emergenza
- conoscere le manovre di intubazione, i dispositivi di controllo delle vie aeree, introdurre la cannula orofaringea e applicare la ventilazione con maschera e pallone auto espansibile
- acquisire conoscenza sulle principali tecniche di tracheotomia, riconoscere le tipologie di cannule e gestire la medicazione dello stoma
- acquisire abilità nella manovra di bronco aspirazione nel paziente intubato/tracheotomizzato
- acquisire conoscenza ed abilità nell'esecuzione del Basic Live Support con defibrillatore nell'adulto, ed il PBLIS, secondo le linee guida. Saper accettare e fronteggiare situazioni di emergenza
- eseguire i prelievi nel neonato e nel bambino
- gestire la somministrazione delle sostanze stupefacenti e psicotrope e i registri di approvvigionamento, di carico, scarico e di restituzione per tali farmaci
- gestire tutta la documentazione sanitaria della persona assistita
- conoscere il monitoraggio emodinamico tramite la pressione venosa centrale
- e la pressione arteriosa cruenta: rilevare ed interpretare i dati della pressione venosa centrale
- conoscere i principi per la pianificazione assistenziale in caso di persona in stato di shock, con politrauma, con trauma toracico, con trauma addominale, emergenze da agenti fisici e chimici, in caso di avvelenamento
- conoscere i presidi disponibili e la gestione per le manovre di immobilizzazione da attuare in caso di soccorso
- gestire i drenaggi toracici.
- rilevare ed interpretare i dati emersi dall'utilizzo delle Scale di valutazione funzionali
- possedere capacità di applicare conoscenze nell'area tecnica e relazionale per pianificare interventi assistenziali e messa in sicurezza della persona assistita che si trovi in particolari situazioni di alterazione di turbe della coscienza in area critica
- pianificare l'assistenza del paziente in Sala Operatoria e alle persone affette da particolari

quadri clinici, in particolare in psichiatria, ostetricia e ginecologia, Patologia neonatale, pediatria e riabilitazione
pianificare l'assistenza pre, intra e post operatoria della persona sottoposta ad intervento chirurgico
pianificare la dimissione della persona in altro contesto assistenziale
progettare interventi di educazione terapeutica alla persona, alla famiglia alla comunità.